

Omaggio del Presidente dell'India a Rukmini Devi

L'8 agosto scorso l'edizione di Chennai del prestigioso quotidiano indiano "The Times of India" ha pubblicato un interessante articolo che parla dell'omaggio che è stato attribuito alla memoria di Rukmini Devi (1904-1986), insigne teosofa, artista e fondatrice della celebre scuola di danza Kalakshetra, dall'attuale Presidente dell'India Pranab Mukherjee. Quest'ultimo ha ricordato, fra l'altro, che Rukmini Devi rifiutò, nel 1977, di diventare Presidente dell'India, rifuggendo così dalle insidie del Rashtrapati Bhavan¹.

Questo il testo dell'articolo:

Il presidente Pranab Mukherjee² ha ricordato quando la teosofa Rukmini Devi Arundale, esponente del Bharatanatyam³ e fondatrice del Kalakshetra⁴, nel 1977 avrebbe potuto diventare Presidente dell'India, se avesse accettato l'offerta dell'allora Primo Ministro Morarji Desai.

"Ma il suo rifiuto la diceva lunga sul suo carattere, la sua saggezza e perspicacia e dava un esempio di quei valori della rinuncia e del sacrificio che l'India ha inculcati nella sua tradizione", ha affermato Mukherjee, interrompendo la lettura del testo ufficiale preparato per l'apertura della Rukmini Devi Memorial Lecture presso il Kalakshetra.

Questi due valori gemelli erano personificati dal Mahatma Gandhi. "Lo spirito della rinuncia era insito ... nel nostro sistema di valori. Rukmini rappresentava tale sistema di valori. Io le rendo onore".

"Ero un Membro del Parlamento dell'Indian National Congress, a quel tempo, e Morarji Desai propose che Rukmini Devi occupasse il posto rimasto vacante dopo la morte del Presidente Fakhruddin Ali Ahmed", ha aggiunto Mukherjee. "La scelta aveva un vastissimo grado di apprezzamento e se Rukmini Devi avesse acconsentito sarebbe stata eletta all'unanimità".

Poi divenne Presidente Neelam Sanjiva Reddy, allora portavoce della Lok Sabha⁵.

Mukherjee ha interrotto nuovamente la lettura del testo ufficiale del discorso per riferire un altro aneddoto, raccontato dal Presidente della Kalakshetra Foundation, Gopalkrishna Gandhi il quale, nel suo discorso inaugurale, aveva affermato che Rukmini Devi preferiva ospitare i Presidenti al Kalakshetra, piuttosto che divenire uno di loro e che diffidava della pompa e delle insidie di un tale incarico.

Mukherjee ha riferito inoltre che Rabindranath Tagore fu uno dei primi sostenitori dell'idea di Rukmini Devi di un revival delle tradizioni artistiche dell'India. Tagore fu anche uno tra i primi mecenati della Besant Memorial School, che più tardi divenne parte della Kalakshetra Foundation. "Si dice che Gurudev⁶ sia stato così affascinato dal nome Kalakshetra da dichiarare che se tale appellativo gli fosse venuto in mente quando fondò il Santiniketan⁷, lo avrebbe scelto al suo posto".

Alludendo alla sua ubicazione a Thiruvannamiyur, il Presidente indiano ha osservato che il Kalakshetra era una volta considerato "nei

dintorni di Madras, dove una striscia di sabbia fioriva in un verdeggiante ecosistema che dava alimento alle arti e all'artigianato".

"Quello che il Kalakshetra è per Thiruvanmiyur, Santiniketan è per Bolpur. Quello che il Kalakshetra è per Chennai, Santiniketan è per Calcutta", ha detto Mukherjee. "Essi sono paradisi di pace, templi delle arti e fari per l'umanità. La creatività richiede sia il silenzio sia l'opportunità di connettersi con la sorgente del potenziale creativo della natura e tali attributi sono nel nucleo stesso di Santiniketan e Kalakshetra".

Il discorso del Presidente è stato seguito da una presentazione del "Sita Svayamvaram", con la coreografia originale di Rukmini Devi.



Un'immagine giovanile di Rukmini Devi Arundale

Traduzione di Patrizia Moschin Calvi.

Note del traduttore

1. Rashtrapati Bhavan è la residenza ufficiale del Presidente dell'India e si trova a New Delhi.
2. Shri Pranab Mukherjee è, dal 25 luglio 2012, il 13° presidente dell'India, carica che corona una carriera politica di oltre cinque decenni al servizio esemplare della Nazione, sia come membro del governo, sia in Parlamento.
3. Il Bharatanatyam è la più antica delle danze classiche indiane ed è considerata un'arte di espressione spirituale. La patria del Bharatanatyam è lo stato del Tamil Nadu, con capitale Chennai, nel sud dell'India.
4. Kalakshetra è una accademia culturale dedicata alla preservazione dei valori tradizionali dell'arte indiana, con particolare riferimento alla danza Bharatanatyam e alla musica Gandharvaveda. L'accademia venne fondata nel gennaio 1936 da Rukmini Devi Arundale. Sotto la sua guida l'istituzione ottenne, sia a livello nazionale che internazionale, ampi riconoscimenti per il suo stile unico e la sua perfezione. Nel gennaio 1994 il Parlamento indiano ha riconosciuto la Kalakshetra Foundation come "Institute of National Importance".

5. La Camera Bassa del Parlamento indiano.
6. Rabindranath Tagore talvolta veniva chiamato anche con il titolo di Gurudev.
7. Śāntiniketan Eremo (āśrama) indiano fondato nel 1863 da Devendranāth Tagore circa 140 km a NO di Calcutta, allo scopo di crearvi un rifugio sereno per la meditazione, aperto a chiunque. Suo figlio, il famoso poeta Rabindranāth Tagore, vi creò nel 1901 una scuola per risuscitarvi l'antico sistema di educazione indiana, basato sulla comunione tra maestro e discepoli a contatto della natura (l'insegnamento si svolge all'aperto). Diretto da Tagore fino alla sua morte (1941), Ś. ricevette nel 1922 rango di università, dedicata all'avvicinamento delle civiltà d'Oriente e d'Occidente (dall'Enciclopedia Treccani).